Lo trafisse con una freccetta «Mi violentò, ero arrabbiato»

Oggi 18enne, ferì un ragazzo di 21. «Accadde a 6 anni, non ho avuto pace»

MONTEBELLUNA Non una sigaretta negata, né una «conte-sa» per una ragazza. La verità dietro all'aggressione avvenuta il 30 giugno dell'anno scor-so, quando a Montebelluna un ragazzo di 17 anni ha piantato una freccetta da competi-zione alla tempia di un 21enne, è ben più drammatica: «Undici anni fa sono stato vittima di abusi sessuali da parte sua. Lo so di aver sbagliato ma la rabbia era tanta e alla fine è esplosa». La scon-volgente rivelazione è venuta alla luce nel corso dell'inter-rogatorio a cui il ragazzo, ora maggiorenne, si è sottoposto ieri mattina. E la vicenda avrebbe avuto come protago nisti due bambini, uno di sei anni e l'altro di dieci.

Inizialmente sembrava che il litigio fra lui e un 21enne, avvenuto in piazza Marconi a Montebelluna, fosse stato ori-ginato da questioni banali. Attorno alle 18 la vittima stava passeggiando lungo la piazza quando all'improvviso era stato sorpreso alle spalle da un giovane che, con il viso tra-visato da un foulard, gli ha sferrato una manata alla testa conficcandogli la freccetta al-la tempia. Il mistero sulla sua identità era durato quattro giorni: dopo notti insonni e quel segreto tenuto per sé il ragazzo aveva deciso di uscire allo scoperto confessando tutto agli investigatori. Era stata la madre che lo aveva convinto ad andare spontane-amente alla caserma dei cara-binieri ad autodenunciarsi. La procura dei minori aveva quindi aperto un fascicolo per lesioni personali aggravate ma nei confronti dell'allora 17enne non era stata emessa nessuna misura cautelare.

Ieri però è uscita la verità. Undici anni fa il ragazzo, che al tempo aveva tra i sei e i sette anni, sarebbe stato vittima di



L'avvocato Luigi Torrisi, che

IN BREVE

Attaccò il sindaco Condannata Righetto (Django)

QUINTO Cinquecento euro di multa e una provvisionale di 1.500. È la condanna inflitta a 1.500. E la condanna militta a Gaia Righetto (difesa dall'av-vocato Giuseppe Romano) portavoce del gruppo Django che il 20 novembre 2016 ripostò un articolo dal titolo «Pulmino pieno di profughi a Quinto, il sindaco Dal Zillo li caccia dal paese». L'autista avrebbe avuto un diverbio avrebbe avuto un diverbio con Mauro Dal Zilio, allora primo cittadino. Poi, sul muro del Municipio e su quello della sede della Lega, com-parvero scritte ingiuriose.

Gita in montagna, bimba scivola e batte la testa

CARBONERA Scivola e batte la testa mentre percorre la traversata carnica in Val Visdende, al confine tra i comuni di Santo Stefano San Pietro di Cadore, vittima una bambina di 9 anni di Carbonera. Soccorsa dal servizio di emergenza Pelikan 2 di Bressanone, la piccola è stata trasportata all'ospedale di Pieve di Cadore. Il Soccorso Alpino della Val Comelico e la Finanza di Auronzo hanno raggiunto i familiari in fuoristrada per accompagnarli all'ospedale.

abusi sessuali dall'altro, che

aveva di anni ne aveva dieci. I fatti sarebbero avvenuti nei pressi dell'oratorio di Caona-

da ed erano stati seguiti an-che da una denuncia da parte

«La donna - spiega Luigi Torrisi, l'avvocato del giovane aggressore - aveva accompa-gnato il figlio al campo di basket. Ad un certo punto

non lo aveva più visto e uno dei bambini presenti le avreb-be detto che lo aveva visto an-

dare via con un altro ragazzi-

no. La mamma lo sente pian-gere e lo trova dietro ad una

siepe con i pantaloni e la biancheria abbassata. A quel punto l'altro bambino avreb-

be chiesto scusa e sarebbe

scappato».

La querela presentata dalla
donna, corredata anche dei
riscontri del pronto soccorso,
non era però approdata a nulla data l'età del denunciato,
che i servizi sociali non avreb-

bero peraltro preso in carico. Per il figlio invece era iniziato

un vero e proprio calvario, fat-to anche di pensieri di suici-dio e di un percorso con uno psicologo privato ((il servizio

sanitario nazionale pare non essersi interessato particolar-mente della vicenda) che però

la donna non ha potuto pro-seguire per problemi econo-mici.

Denis Barea

della madre.

scappato».



Morì una donna

Schianto fatale A processo l'imprenditore Canzian

stato rinviato a giudi-zio per omicidio stra-dale Giannino Canzian, oggi 85enne, il noto imprenditore di Coneglia no, patron - e fino a tre anni fa amministratore unico - della Roberto Industria Alimentare di Su-segana, leader nella pro-duzione di tramezzini, grissini e panificati, responsabile dell'inciden te nel quale perse la vita Edlira Alicka, la 55enne di origini albanesi ma residente a Vidor. Il gup Carlo Colombo ha accolto ieri la richiesta del pm Anna Andreatta e ha fissato al 10 luglio 2024 la prima udienza. Il sinistro avvenne il 20 febbraio 2022 sulla Provinciale 34 a Sernaglia. Canzian, con la sua Audi A8, avrebbe sorpassato varie vetture e una volta rientrato a destra ha tamponato violentemente la Mercedes Classe A con alla guida la 55enne. (de.bar.)

A Valdobbiadene



Smonta le serre e scopre un arsenale di bombe

entre smantellava alcune serre usate per la coltivazione di fiori, ha scoperto una vera e propria Santabarba-ra di granate. È successo a ra di granate. E successo a un imprenditore agricolo proprietario di un terreno in via Barch, a Guia di Valdobbiadene. L'uomo era ignaro che, sotto il terreno su cui poggiavano le sue serre ci fosse un vero e proprio deposito di bombe risalenti alla prima guerra mondiale. Solo quando ha deciso di smontarle ha scoperto gli ordigni, rimossi dall'esercito. Sul posto sono inter-venuti i militari del terzo Reggimento Guastatori di Udine che hanno provve-duto al recupero in sicu-rezza di 21 granate di calibro compreso tra i 75 e i 152 millimetri. Gli ordigni sono stati trasferiti sul greto del fiume Piave, a Bosco di Vidor, e fatti brillare. (m.cit.)

SABATO 15.07.2023 CORTINA D'AMPEZZO

La grande Festa delle Cooperative

GUSTA LA SOSTENIBILITA

degustazioni, incontri, show cooking, spettacoli, shop

PROGRAMMA:

ore 10:00: SCOOP! SI PARTE

tutta la giornata: ZIONI D'ECCELLENZA Tour del gusto tra vini e formaggi

ore 10:30: MAPPE DI ACCESSIBILITÀ con TEDx Cortina e Cortina Senza Confini, special guest Flavio Menardi (campione mondiale parabob) ore 11:00: ASSAGGI DI COOPERAZIONE Masterclass "Il valore della filiera"

dalle ore 11:00: A CASA DEL CASARO Brevi e austose lezioni di arte casearia

dalle ore 12:00: SHOW COOKING con l'Associazione Cuochi Bellunese

dalle 13:30 alle 18:30: DOLCI TENTAZIONI con Lady Chef e Mostra Internazionale Gelato Artigianale

ore 15:00: ASSAGGI DI COOPERAZIONE Masterclass "La cooperazione resiliente"

Federico Quaranta

dalle ore 15:30: A TUTTA POLENTA Assaggi di tradizione

ore 16:00: ASSAGGI DI COOPERAZIONE Masterclass "La cooperazione a tavola" special guest Enzo De Prà (chef stellato, Ristorante Dolada)

ore 18:00: OLTRE IL PETROLIO Spettacolo teatrale con Patrizio Roversi e Maurizio Camardi Ingresso gratuito

























